

Newsletter maggio 2022



2022 - Voglia di normalità

di Duccio Pradella

L'autunno è stato avaro di precipitazioni, l'inverno non certo freddo e le prime fioriture di primavera sono mancate.

In un periodo in cui emergono in modo evidente tutti i danni che ha e sta producendo l'arroganza dell'umanità, guardare al futuro è veramente difficile; ma nonostante ciò continuo a vedere una grandissima capacità, di api e apicoltori, di resistere e rispondere alle innumerevoli avversità che ci hanno accompagnato nelle ultime stagioni.

L'inverno ci ha consentito, grazie anche alle proposte formative di Arpat e delle associate Unaapi, molti momenti di riflessione e di confronto, purtroppo ancora a distanza, su temi strettamente apistici ma anche su tematiche più generali riguardanti la fertilità del suolo, la sostenibilità, le nuove tecnologie ecc...

Io confido che quanto appreso ci guidi nelle nostre scelte e ci aiuti nel futuro.

Un futuro che vogliamo senza mascherine, senza guerra, con autunni piovosi, inverni freddi, primavere colorate e estati banalmente calde.

Incrociando le dita auguro a tutti un 2022 semplicemente normale.

Corso: allevamento delle api regine

Stiamo organizzando il corso base di allevamento delle regine.

Finalità:

fornire all'apicoltore le basi per intraprendere l'allevamento delle regine.

Struttura del corso:

parte teorica 4 ore su piattaforma zoom martedì 17 maggio e giovedì 19 maggio orario 20.30-22.30

parte pratica 3 ore in azienda sabato 21 maggio mattina zona Firenze sud oppure pomeriggio zona Siena

Il corso è a numero chiuso e verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Info e prenotazioni: info@arpat.info – 055 6533039 dal mart al ven dalle 14.30 alle 18.30

On line il nuovo sito internet Arpat

E' finalmente online il nuovo sito di Arpat www.arpat.info

All'interno puoi trovare:

- Le ultime News
- I nostri Report
- I nostri Progetti
- Corsi di Formazione
- Compro & Vendo

Se hai delle belle foto in apiario da condividere con noi inviaccele ad info@arpat.info saremo felici di usarle per il nuovo sito.

Tecniche di sciamatura

La gestione delle colonie nel periodo di sciamatura rappresenta per l'apicoltura una fase di lavoro intensa e delicata. In vista dei primi raccolti l'apicoltore lavora "sul filo del rasoio" mantenendo il più possibile gli alveari numerosi ma al contempo esponendo le colonie a maggiori probabilità che possano produrre celle reali e sciamare.

Sono molte le tecniche per rallentare e successivamente gestire l'impulso sciamatorio ma poche sono risolutive e se lo sono è perché vanno a compromettere la grandezza della colonia e di conseguenza il raccolto.

Prima di effettuare i primi interventi di controllo della sciamatura è possibile almeno frenare l'impulso sciamatorio, vale a dire ritardare la formazione dei cupolini in cui vengono collocate le uova che daranno origine ad una nuova regina che farà sciamare la vecchia.

Principalmente le regole per posticipare la formazione di celle prevedono:

- lavorare con regine giovani dell'anno e di un anno di età e allevarsi o affidarsi ad allevatori che selezionano regine con particolare attenzione a ridurre l'impulso sciamatorio
 - gestire gli spazi: allargamento del nido, posa dei melari, rimozione della porticina invernale consentono di far sentire la colonia meno stretta
- Successivamente possiamo intervenire su più fronti a seconda di quali sono le nostre esigenze aziendali.

Interventi sulla regina e celle reali

- **Sostituzione:** a ridosso della fioritura tolgo la vecchia regina e ne inserisco una nuova o una cella o lascio nell'alveare una o due celle reali di cui una la più matura e l'altra la più giovane, stringendo il nido su 7-8 favi.

Con questo metodo la colonia resta popolosa e in grado di affrontare il raccolto imminente, soprattutto se dispongo di una regina già feconda da inserire. Le problematiche restano nel reperire e/o allevarsi regine, e del rischio di mancata fecondazione spesso concreto a primavera.

- **Ingabbiamento regina:** se l'impulso sciamatorio è forte e non riesco a gestirlo è possibile ingabbiare la regina per circa dieci giorni continuando a togliere le celle. Esiste una variante analoga che prevede la rimozione della regina con 2 favi di covata e la successiva reintroduzione dopo 2 giri di scellamento nella colonia rimasta momentaneamente orfana.

- **Clippatura:** questa tecnica non autorizzata nel biologico prevede il taglio di una porzione di ala della regina. In questo modo quando lo sciame parte, la regina cade nelle vicinanze dell'alveare e lo sciame stesso rientra nell'arnia senza la regina. Si lascia una cella reale o si inserisce una nuova regina. L'alveare con la sciamatura "sfoga" la febbre sciamatoria e riprende a lavorare. Ovviamente il metodo non esclude il rischio sciamature secondarie e le operazioni di scellatura.

- **Scellatura:** quando l'impulso sciamatorio è in corso le api inizieranno a produrre celle reali che devono essere rimosse tempestivamente. Per ottenere buoni risultati con questa tecnica è necessario visitare ogni 5-6gg e rimuovere tutte le celle reali. Basta lasciare una cella per vanificare il lavoro e far sciamare la colonia, meglio quindi scrollare le api dai telaini e lavorare nelle ore centrali della giornata quando le api sono a bottinare. È una pratica spesso necessaria anche se vengono intraprese altre operazioni di controllo e molto faticosa soprattutto in presenza di melari o telaini colmi di scorte.

Interventi su api e covata

- **Salasso:** a circa quaranta giorni prima della fioritura dell'acacia livello le famiglie su 3-4 telai di covata, tante api e 2-3 favi di scorte. Aggiungo un nuovo telaino ogni 7-10 giorni in base alle necessità di gestione. Metodo che deve essere adattato a seconda della tendenza più o meno intensa delle regine a sciamare e in base alle condizioni meteo della postazione.

Sicuramente è uno dei metodi più laboriosi che necessita inoltre scellamento, ma al contempo mi permette di realizzare sciami utili per successive rimonte o destinati alla vendita.

Interventi sulla posizione delle arnie

- **Inversione della postazione:** quando in situazioni di emergenza non è possibile visitare le colonie a causa di condizioni meteo avverse e dobbiamo gestire alveari numerosi in febbre sciamatoria possiamo ricorrere a questa tecnica che prevede l'inversione di posto tra l'alveare forte e uno più debole.

È possibile, per intervenire sull'intero apiario scalare di posto l'intera postazione allo scopo di cambiare posto a tutte le colonie creando disorientamento e bloccare almeno temporaneamente la sciamatura.

E' comunque importante verificare ed essere certi del buono stato di salute di tutte le colonie, poichè la deriva, che si va a creare con questo metodo, può favorire il passaggio di malattie da una colonia e l'altra.

Corso per l'applicazione dell'autocontrollo igienico-sanitario

mercoledì 25 maggio ore 14.30
su piattaforma Zoom

Per tutti coloro che lavorano e commercializzano il proprio miele l'ARPAT organizza un corso di formazione/aggiornamento dove verranno illustrate le linee guida per l'applicazione dell'autocontrollo igienico-sanitario alla produzione del miele.

Nell'iniziativa verranno fornite pratiche indicazioni sulla gestione delle registrazioni necessarie e obbligatorie da raccogliere conservare in azienda.

Verrà inoltre fatta un panoramica delle buone pratiche da adottare nella conduzione dell'allevamento e nella gestione delle fasi di smielatura e invasettamento.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione comprovante l'aggiornamento/formazione sui rischi igienicosanitari legati alla produzione del miele.

E' necessaria la prenotazione, contattateci per prenotare

Nota bene: ricordiamo, anche a seguito delle numerose richieste pervenuteci, che chi ha già partecipato negli ultimi anni ad analoga iniziativa, non è tenuto a partecipare al corso. Il corso, rivolto agli apicoltori produttori primari, non ha una "scadenza" e non necessita di essere obbligatoriamente ripetuto trascorsi cinque anni.

Corso di Introduzione all'Analisi Sensoriale

28-29 maggio e 4-5 giugno
in orario 9-13 / 14,30-18
Comune di Calenzano

Sono aperte le iscrizioni al **Corso di Introduzione all'Analisi Sensoriale 28-29 maggio e 4-5 giugno** che si svolgerà presso la sala del Comune di Calenzano - via Roma, 24 - Calenzano (FI) in orario 9-13 / 14,30-18. Il corso avrà come docenti la **Dott.ssa Lucia Piana e la Dott.ssa Emily Dallimore Mallaby** ed è riconosciuto dall'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele.

Verranno fornite nozioni tese a migliorarne le conoscenze sul miele (produzione, caratteristiche, tecnologia, legislazione e promozione) con introduzione all'analisi sensoriale. Durante il corso verranno effettuate prove pratiche di riconoscimento dei principali mieli monoflora con anche esercizi di degustazione.

Il corso è a numero chiuso e verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

La sede del corso è facilmente raggiungibile in auto, treno o autobus.

Il pranzo e il pernottamento sono liberi, a carico dei partecipanti.

Info e prenotazioni: info@arpat.info – 055 6533039
dal mart al ven dalle 14.30 alle 18.30

Disponibilità raccolta sciami

La primavera sembra finalmente arrivata e come ogni anno in questo periodo in associazione arrivano tante richieste di recupero sciami.

Stiamo aggiornando il nostro elenco dei soci che si offrono disponibili per il recupero sciami.

Il ruolo di Arpat è solo esclusivamente di intermediario nel rapporto fra l'apicoltore e l'interessato/richiedente.

La gestione del servizio sarà totalmente a carico dell'apicoltore/socio.

Se sei interessato, compila il format tramite il seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdMjlQVTHY7YI4oS2t7G_xAcWM0bO1v5hEYV1LSeXTFvgXS6A/viewform

Ti ringraziamo per la tua disponibilità!

Report fine aprile

L'alternanza sole/maltempo ha senza dubbio giovato alla vegetazione favorendo la fioritura di molte specie del periodo.

Ormai a fine fioritura il ciliegio e gli altri alberi da frutto su gran parte del territorio mentre sono ancora in corso fioriture di particolare interesse apistico: biancospino, acero campestre, colza, albero di giuda, veccia e tarassaco.

Purtroppo i venti incessanti e le temperature notturne che hanno toccato minime sotto media per il periodo, non hanno facilitato la salita delle api a melario e lo stoccaggio di miele. In medio-alta collina le colonie hanno fatto fatica a immagazzinare le scorte e le piogge di fine aprile hanno aggravato la situazione costringendo le aziende a nutrire. Non va molto meglio sulla costa e nel senese dove solo da pochi giorni si inizia a vedere nettare in seguito alle piogge.

Non mancano comunque aziende che al momento hanno melari con presenza di millefiori ma si tratta di rese sotto il melario e di miele spesso troppo umido per essere smielato.

La fioritura dell'acacia è imminente e già si vedono i primi fiori aperti delle piante più giovani in bassa quota ed esposte a sud-est.

La fioritura dell'acacia pare comunque in ritardo anche se è probabile subisca un'accelerata grazie al probabile aumento delle temperature.

Purtroppo il bilancio produttivo di questa prima parte di stagione resta negativo, con l'assenza di importazione di erica e di molte fioriture arbustive e di campo a causa della siccità prolungata ma se le temperature rimarranno miti e i venti moderati avremo finalmente le condizioni idonee per raccogliere nettare di acacia.

Stato delle colonie

L'alternanza di pioggia e sole in presenza di fioritura ma non di un raccolto importante scatena la febbre sciamatoria che sta dando problemi a molti apicoltori. E' necessario stringere i denti fino all'arrivo dell'acacia che, se fornirà un giusto quantitativo di nettare, frenerà l'impulso sciamatorio in favore del raccolto.

Compro & Vendo

I soci Arpat possono inserire sul nuovo sito Arpat www.arpat.info i propri annunci inerenti la vendita o l'interesse di acquisto di attrezzatura apistica/materiale vivo e le offerte/ricieste di servizi.

Per inserire un annuncio è necessario compilare e inviare via email a info@arpat.info il modulo di pubblicazione dell'annuncio scaricabile a questo indirizzo: www.arpat.info/servizi/compro-vendo/.

Vendo sciami di api con 5-6 telaini e famiglie in produzione

1 arnia da esposizione con melario

1 arnia da esposizione da 1 telaino + melario

Arnie usate restaurate e garantite da patologie

Portasciami in legno di abete da 5 telaini e in polistirolo da 6 telaini con nutritore incorporato

Escludi regina in acciaio (LEGA)

Fogli cerei – *Nello tel: 3490988976*

Vendo sciami biologici certificati – *Giuseppe email: bovegiuseppe1@gmail.com*

Vendo Fogli Cerei Biologici con analisi multiresiduale . Apicoltura certificata da CCPB operatore AJ84 . Disponibili 120 kg . Prezzo € 30,00 + iva kg . Minimo vendibile 1 scatola da 5kg – *Paolo email: apicolturabetti@libero.it tel: 3383095761*

Compro maturatore acciaio inox 50 kg – *Rolando tel: 348 7816841*